

**CONFAGRICOLTURA.** Riconoscimento conferito durante l'assemblea

# Veronesi: «Italia ferma non si sperimenta più»

## Necessario il sostegno alla ricerca e alla divulgazione dei suoi esiti

Ricerca, divulgazione degli esiti in modo che l'opinione pubblica influenzi la decisione politica, con ricadute sull'impresa agricola. È il circuito delineato ieri, all'assemblea di **Confagricoltura Verona**, a San Giorgio in Salici. I temi del dibattito su «Un modo diverso di intendere la filiera in agricoltura», che si è svolto nella seconda parte dell'appuntamento, sono stati anticipati da **Giordano Veronesi**, associato a **Confagricoltura** e imprenditore del gruppo agroalimentare omonimo, tra i più importanti in Europa nell'alimentazione zootecnica e produzione di carni, con fatturato consolidato 2015 che supera 2,8 miliardi e circa 20mila collaboratori. A Veronesi è stata consegnata la targa al merito.

L'assemblea di una delle più importanti sezioni provinciali di **Confagricoltura** in Italia, che riunisce oltre 2mila grandi aziende, si è aperta con la conferma di **Paolo Ferrarese** presidente per altri quattro anni. Ferrarese ha consegnato a Veronesi il riconoscimento. «Fatico a indicare un motivo solo perché mi ricordo da dove è partito il fondatore Apollinare, che ho conosciuto», introduce davanti a una platea di imprenditori e rappresentanti di categoria con i presidenti di **Confagricoltura** veneta e nazionale, **Lodovico Giustiniani** e **Massimiliano Giansanti**; di Coldiretti, **Claudio Valente**; di Cia, **Andrea Lavagnoli**; di Masi Agricola, **Sandro Boscaini**; del Consorzio Vini Valpolicella, **Christian Mar-**

**chesini**; di Confartigianato, **Andrea Bissoli**; di Confcommercio, **Paolo Arena**,

Veronesi ringrazia e scalda l'assemblea. «Eravamo una famiglia di mugnai di Lugo di Valpantena. Papà ha provato a fare l'imprenditore qui, in modo innovativo. Allora c'era fame e voglia di andare avanti. Il Paese ora è fermo perché la sperimentazione è bloccata da opinione pubblica e politica». Veronesi non cita gli Ogm ma parla di rese troppo basse, di imprese non competitive, di ricerca ferma. «Il ministero», denuncia, «blocca la sperimentazione in campo» e chiede a Giansanti di raccogliere le istanze per portarle a Roma.

Al dibattito partecipano **Mario Pezzotti**, vicerettore dell'Università con delega alla ricerca, **Antonio Boschetti**, direttore dell'*Informatore Agrario* e **Giuseppe Pan**, assessore all'agricoltura del Veneto. «La ricerca è troppo condizionata dalla politica e dagli assegni che staccano i ministeri», concorda Pezzotti. «I politici devono render conto agli elettori e nel nostro programma la posizione contro gli Ogm era chiara», interviene Pan, «Stiamo promuovendo la ricerca sulle viti resistenti e nella cisgenetica». Infine, per rispondere a un'istanza di **Confagricoltura** di questi giorni assicura che «sulla richiesta di calamità per gelo, la Regione ha già attivato Avepa per il monitoraggio delle aree interessate. I dati raccolti saranno esaminati dalla Commissione la settimana prossima». ● **Va.Za.**



Giordano Veronesi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

